

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA MEDIANTE SELEZIONE PER COLLOQUIO CON VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PERSONALE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO “AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE” – PROFILO PROFESSIONALE DI “ASSISTENTE SOCIALE”

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

RENDE NOTO

Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 41 del 27.03.2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, nel quale è presente il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale che prevede di conservare l’assetto minimale della struttura organizzativa dell’ente con particolare riguardo all’ambito dei Servizi sociali ed alle politiche di prevenzione e contrasto alla povertà della Regione Lombardia, discendenti dal Piano Nazionale che indica quale standard per il servizio sociale professionale la presenza di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti;

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi degli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

La Comunità Montana Alta Valtellina intende indire procedura di mobilità volontaria esterna, disciplinata dall’art. 30 del D. Lgs. 165/2001, finalizzata alla copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di Assistente Sociale, da inquadrare nell’Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione e da assegnare ai propri Servizi Sociali e Culturali con il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali. E’ garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs 11 aprile 2006, n.198 e del D. Lgs 165/2001.

ART. 1 - REQUISITI PER L’AMMISSIONE

Fermi restando i requisiti generali per l’accesso all’impiego, sono ammessi alla selezione i soggetti con i seguenti requisiti:

- 1. essere dipendente, non in prova, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una Pubblica amministrazione** di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., inquadrato nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (ex Categoria giuridica D), o equivalente negli altri comparti (per i dipendenti di pubbliche amministrazioni non ricomprese nelle Funzioni Locali, si applicano le disposizioni del DPCM del 30.11.2023) e nel profilo professionale di “Assistente sociale”;
- 2. essere stati assunti a tempo pieno** anche se attualmente, ma solo se a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro, si ha in essere un contratto individuale di lavoro a tempo parziale. In tale caso occorre anche dichiarare di accettare l’incarico a tempo pieno;
- 3. possesso del seguente titolo di studio:**
 - Laurea triennale di cui all’ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 6 Scienze del Servizio Sociale;
 - Laurea triennale di cui all’ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe L-39 Servizio Sociale;
 - Diploma di Laurea dell’ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in Servizio Sociale;
 - Laurea Specialistica di cui all’ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - Laurea Magistrale di cui all’ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe LM/87 Servizio sociale e politiche sociali;

- Diploma universitario in Servizio Sociale, di cui all'art. 2 della Legge n. 341/1990 o diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987.

È ammesso alla selezione il candidato che, pur non in possesso di uno dei titoli anzidetti, sia in possesso di titolo di studio superiore che sia assorbente rispetto a quello richiesto.

Tali titoli devono essere riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario dello Stato italiano. I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato dalle autorità di un paese straniero dovranno allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, **a pena di esclusione**, idonea documentazione rilasciata dalle autorità italiane competenti, relativa al riconoscimento dell'equipollenza del titolo posseduto a uno dei titoli richiesti dal presente bando.

4. **superamento del periodo di prova** presso l'Ente di provenienza;
5. **assenso al trasferimento** presso la Comunità Montana Alta Valtellina rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza **o attestazione** che non ricorre alcuna delle ipotesi in cui è necessario il previo assenso da parte dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi della normativa di cui all'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001;
6. **non avere procedimenti penali e/o disciplinari** in corso e non avere procedimenti penali e/o disciplinari conclusi con esito sfavorevole negli ultimi due anni,
7. **godimento dei diritti civili e politici**,
8. **idoneità fisica** alle specifiche mansioni,
9. **patente di guida** categoria B;
10. iscrizione **all'albo professionale** degli assistenti sociali.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 - CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO MESSO A CONCORSO

Il profilo professionale ricercato prevede le seguenti capacità:

- capacità di coordinamento del lavoro proprio e di gruppi di colleghi interni ed esterni all'Organizzazione;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali con particolare riferimento alla gestione delle risorse dei Piani di Zona di cui alla legge n.328 del 2000, quale metodo di gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- capacità di gestione di relazioni complesse interne ed esterne all'Ente di riferimento, in quanto la Comunità Montana Alta Valtellina svolge ruolo di capofila di convenzione per la gestione di Piano di Zona;
- adeguato grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- conoscenza delle principali procedure operative di competenza del profilo, con particolare riferimento alle competenze di gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e dei Piani di Sviluppo;
- capacità di relazionarsi e collaborare con i superiori, gli amministratori, i colleghi e l'utenza;
- attitudine al team working;
- flessibilità ed adattabilità al contesto;
- capacità di apprendere nuove competenze e di conseguire in modo efficace gli obiettivi assegnati, organizzando proficuamente il lavoro in base alle priorità individuate nell'ambito del Piano di zona.

ART. 3 – MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA

Per partecipare alla selezione è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online, sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>». L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata, pena esclusione, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito INPA: ovvero entro le ore 23:59 del giorno *****.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione pubblica esclusivamente per via telematica,

autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione sullo stesso Portale, che prevede anche la compilazione del curriculum professionale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale «inPA» e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59 (ora italiana) del primo giorno seguente non festivo.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione pubblica è certificata e comprovata da apposita mail/ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA».

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione pubblica incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line: la presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva pubblica.

In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del dipendente secondo quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000.

ART. 4 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. L'ammissione/l'esclusione dei candidati è disposta con apposito provvedimento della Responsabile dei Servizi Sociali e Culturali.
2. Costituiscono motivo di esclusione:
 - a. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione come indicato nell'art. 1 del presente Bando;
 - b. il ricevimento della domanda oltre il termine di scadenza indicato dal Bando;
 - c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal Bando;
 - d. la eventuale mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
 - e. l'assenza del candidato, qualunque ne sia la causa, al colloquio previsto dal Bando.
3. Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal Bando così come rilevati dalle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, che abbiano presentato la stessa nei termini e con le modalità di cui all'articolo 3, sono ammessi al colloquio con riserva.
4. La verifica del possesso dei requisiti richiesti avverrà dopo l'approvazione della graduatoria finale, prima dell'assunzione.

ART. 5 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

1. La selezione avverrà per colloquio che si articolerà in due parti che incideranno entrambe per il 50% ai fini dell'attribuzione del punteggio finale. L'Amministrazione, successivamente all'esame delle domande pervenute, inviterà i candidati risultati in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, a sostenere un colloquio il cui superamento sarà conseguito a seguito dell'attribuzione di un punteggio non inferiore a punti 42 sui 60 disponibili, condizione essenziale alla iscrizione nell'apposito elenco degli idonei.
2. Il colloquio ha la finalità di individuare i candidati più idonei dal punto di vista professionale e motivazionale a ricoprire i posti per i quali è prevista l'assunzione. La Commissione disporrà di 60 punti per la valutazione, e si avvarrà dei seguenti criteri di valutazione:

Prima parte del colloquio (max 30/30) verterà sulle seguenti materie:

- Programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali, socioassistenziali e sociosanitari.
- Legislazione nazionale e regionale (Lombardia) in materia di servizi socioassistenziali e Sociosanitari, con particolare riferimento all'evoluzione del sistema sociosanitario lombardo.
- Nuova normativa regionale in materia di Programmazione zonale sia sociale sia sociosanitaria (Piani di Zona e Piani di Sviluppo Polo Territoriale)
- Conoscenza delle misure regionali in materia di welfare.
- Progettazione e gestione di azioni complesse caratterizzate dalla presenza di molteplici interlocutori, realtà del pubblico e del privato sociale, con competenze complementari.
- Capacità di costruzione ed utilizzo di strumenti di integrazione tra i servizi, sia interni all'Ente Locale sia esterni ad esso.
- Ordinamento delle Autonomie Locali.
- Legislazione in materia di trattamento dei dati personali.
- Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

Seconda parte del colloquio finalizzata all'approfondimento e verifica del curriculum professionale, così distinta:

- 25% dei punti per la valutazione dei seguenti aspetti (**max 15/30**):
 - a. professionalità del concorrente, attraverso l'analisi dei titoli e del curriculum, dei risultati professionali conseguiti e dimostrati;
 - b. esame delle esperienze maturate;
- 25% dei punti per la valutazione della conoscenza e delle capacità di orientamento al servizio (**max 15/30**).

Qualora più candidati ottengano il medesimo punteggio complessivo, si darà precedenza al candidato con la minore età anagrafica.

ART. 6 - CALENDARIO SEDE ED ESITI DELLE PROVE

1. La sede, la data, l'orario e le modalità di svolgimento del colloquio e l'esito dello stesso nonché tutte le comunicazioni in genere relative alla presente procedura saranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo pretorio dell'ente e sul sito internet www.cmav.so.it (sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso).
2. **Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**
3. I candidati che siano impossibilitati ad accedere all'Albo pretorio o al sito internet possono richiedere informazioni con le modalità di cui all'art. 7.

ART. 7 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'Amministrazione comunitaria, per ragioni di interesse pubblico, per variazioni di legge, per ragioni organizzative o per altri giustificati motivi, si riserva il diritto di adottare, prima dell'inizio del colloquio, un provvedimento di revoca, proroga o di variazione del presente Bando, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.
2. Il presente Bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione e la Comunità Montana Alta Valtellina si riserva la facoltà, al termine della valutazione dei candidati, di non dar corso alla procedura di mobilità in questione.
3. Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le norme di legge e regolamenti comunitari vigenti in materia.
4. **Chiarimenti ed informazioni generali** possono essere richiesti dagli interessati agli uffici comunitari dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00.
 - mail: sociale@cmav.so.it
 - telefono: 0342 912331

7. Responsabile del procedimento è la Responsabile dei Servizi Sociali e Culturali della Comunità Montana Alta Valtellina, Dott.ssa Attilia Galli.

ART. 8 – NOMINA ED INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

1. Per i candidati idonei selezionati verrà chiesto - se dovuto in base alla vigente normativa - **l'assenso all'ente di appartenenza, entro i termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione della Comunità Montana Alta Valtellina, pena la non attivazione della mobilità** con automatico scorrimento della graduatoria a favore del successivo candidato idoneo.
2. L'assenso, ove dovuto, è quindi un ulteriore **requisito indispensabile** per procedere all'inquadramento presso la Comunità Montana Alta Valtellina.
3. I candidati dovranno stipulare un nuovo contratto individuale di lavoro, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali.

ART. 9 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI SELEZIONE

1. Il presente avviso sarà pubblicato mediante:
 - affissione all'Albo Pretorio della Comunità Montana Alta Valtellina;
 - pubblicazione sul sito: www.cmav.so.it – Sezione Amministrazione Trasparente;
 - sul portale INPA al seguente sito: <https://www.inpa.gov.it>.

ART. 10 - NORME FINALI

1. La partecipazione alla selezione comporta, per i concorrenti, **l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Bando e delle norme regolamentari a cui esso si attiene.**
2. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di cui trattasi, nel rispetto delle modalità e dei limiti indicati dalla normativa sul trattamento dei dati personali, solo dopo la conclusione delle attività della commissione relativamente a ciascuna fase della procedura.

ART. 11 – INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR può essere consultata visitando il sito internet della Comunità Montana Alta Valtellina (<https://www.cmav.so.it/protezione-dei-dati-personali>).

Bormio, ***

LA RESPONSABILE DEI
SERVIZI SOCIALI E CULTURALI
Dott.ssa Attili Galli

(Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art. 4 n. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "Regolamento"), il Titolare del Trattamento è la Comunità Montana Alta Valtellina con sede in 23032 Bormio (SO)
Tel.: 0342912311, E-mail: info@cmav.so.it - PEC: cmav@pec.cmav.so.it

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, è la società Trust Data Solutions S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo 10B, 22063 Cantù (CO). Contatti del team DPO Trust Data Solutions: Tel.: 031707879 E-mail: dpo@trustds.it PEC: dpotrustds@legalmail.it

3. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del Regolamento e dell'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") nonché per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento.

Nel caso di trattamento di categorie particolari di dati personali, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione europea e del diritto nazionale, ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) del Regolamento e dell'art. 2-sexies del D.lgs. n. 196/2003.

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento delle attività correlate alla procedura di concorso in oggetto: conseguentemente, i dati forniti saranno trattati esclusivamente con la finalità di cui sopra e relative comunicazioni.

5. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati personali non sono comunicati a terzi, salvo che tale operazione sia necessaria per adempiere a obblighi di legge collegati alle finalità del trattamento.

Il trattamento è effettuato dalle persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Tali persone sono obbligate alla riservatezza in relazione allo svolgimento delle attività di trattamento di dati personali. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato con la collaborazione di altri soggetti nominati come Responsabili del trattamento, che trattano i dati personali nel rispetto delle finalità e dei mezzi determinati dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

In particolare, tra le categorie di destinatari dei dati rientrano:

- soggetti pubblici o privati cui il Titolare sia tenuto a comunicare i dati nel rispetto di disposizioni di legge;
- fornitori di servizi correlati alle attività di cui è incaricato l'Ufficio di riferimento, al fine di permettere l'erogazione dei servizi di competenza dell'Ufficio.

Ulteriori informazioni riguardo ai destinatari dei dati possono essere richieste al Titolare.

6. Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato alla tutela della riservatezza e al rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, e in primo luogo al principio di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22 del Regolamento.

I dati personali trattati saranno conservati per il periodo previsto dalla normativa che disciplina l'accesso alle posizioni aperte all'interno della Pubblica Amministrazione.

7. Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali trattati per le predette finalità non sono di regola trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE), né ad organizzazioni internazionali. Nel caso in cui i dati dovessero essere trasferiti al di fuori del SEE, il Titolare si impegna a rispettare le disposizioni di cui al Capo V

del Regolamento al fine di garantire un'adeguata protezione dei dati.

8. Diritti dell'interessato

Lei, in quanto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati trattati), può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento e in particolare:

- Il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la rettifica dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la cancellazione dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento,
- Il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento.

Per l'esercizio dei Suoi diritti Lei può rivolgersi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati attraverso i dati di contatto indicati sopra in questa Informativa. Al fine di esercitare i propri diritti, Lei può utilizzare il modulo per l'esercizio dei diritti degli interessati scaricabile dal sito internet del Garante per la protezione dei dati personali nella sezione [Modulistica](#) > Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali ([formato .docx](#) o [formato .pdf](#))

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione del Regolamento, Lei ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del Regolamento (art. 77 del Regolamento). L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, i cui dati di contatto sono reperibili sul sito web dell'autorità (www.garanteprivacy.it). Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati sul sito del Garante nella sezione [Modulistica](#) > Reclamo > Modello facsimile di reclamo [formato .docx](#) o [formato .pdf](#)).

9. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento implica l'impossibilità di procedere all'istruttoria e gestione della pratica.